



FOGLIO NOTIZIE

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VENEZIA



I Cento Anni dalla nascita del Prof. Avv. Feliciano Benvenuti

Si è tenuta lo scorso 22 aprile una Giornata di Studio in ricordo del Prof. Avv. Feliciano Benvenuti nel Centenario dalla Nascita. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione che l'Ordine di Venezia volle a suo tempo intitolargli e dall'Università Cà Foscari, è stata resa particolarmente prestigiosa dalle personalità di assoluto rilievo. Il Presidente dell'Ordine nel corso del suo indirizzo di saluto ha avuto modo di sottolineare l'alta levatura della figura dell'avvocato Benvenuti che, ha permeato della sua profonda venezianità, la propria esperienza professionale. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato la assoluta modernità dei temi e l'originalità del pensiero del Prof. Benvenuti, testimoniata dall'eccellenza della sua produzione accademica.



Ho il piacere di scrivere questo contributo al notiziario intestandolo con il logo dell'Ordine degli Avvocati di Venezia che ho l'onore di presiedere ormai da quasi un anno.

Un anno in cui i miei Consiglieri hanno svolto un lavoro davvero encomiabile avendo ciascuno dato il massimo per consentire il miglior funzionamento possibile di una macchina assai complessa quale è il nostro Ordine.

I risultati anche in termini economici hanno trovato riscontro in un bilancio che è frutto di una oculata gestione delle risorse ed ancor più della rigorosa attenzione alle spese.

Un anno in cui la collaborazione con i più alti livelli della magistratura veneziana ha consentito sinergie che stanno portando i loro frutti, pur nella consapevolezza che non si può pensare di trovare una pronta soluzione a problemi oramai endemici che sono all'attenzione di tutti da anni.

Nel corso dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario sia il Presidente della Corte ed ancor più il Procuratore Generale hanno nuovamente sollevato con fermezza la voce della magistratura per interventi immediati a "soccorso" del sistema giustizia del Veneto e prima ancora di Venezia.

Per conto dell'Avvocatura Veneta ho proposto alle Autorità presenti ed al rappresentante del Ministro una riflessione: ma vi è davvero la volontà di risolvere i problemi della giustizia nel nostro Paese?

Voglio credere che la riunione di lì a poco convocata dal Ministro a Roma che ha visto la presenza, oltre che dei Capi di Corte, di tutti i Presidenti dei Tribunali e degli Ordini del Veneto abbia voluto essere una risposta al "grido di dolore" che viene dal Veneto e da Venezia.

La non ancora conclusa vicenda del ricorso elettorale pendente avanti il C.N.F. non ha in alcun modo inciso sulla nostra attività; posso assicurarvi che Venezia è presente in tutte le sedi istituzionali dal C.N.F. con il suo Agorà, al Coordinamento degli Ordini e delle Unioni, all'Unione Triveneta degli Ordini dove la voce dell'avvocatura Veneziana è tenuta nella più alta considerazione.

Stiamo lavorando e lavoreremo per consolidare i risultati raggiunti

Paolo Maria Chersevani



Fascicoli di parte

La Conferenza Permanente per la manutenzione locali e mobili presso la Corte di Appello di Venezia, su espressa richiesta del COA ha preso in esame le annose problematiche relative alla gestione dei fascicoli di parte giacenti presso il Tribunale e la Corte di Appello di Venezia.

All'esito, nel corso di un sopralluogo presso la Cittadella della Giustizia, sono stati individuati alcuni locali che potrebbero essere idonei allo stoccaggio dei fascicoli ancora inesatti da parte dei Colleghi.

Si raccomanda ancora una volta a tutti i colleghi di provvedere tempestivamente al ritiro dei propri fascicoli.

Per facilitare detta operazione è stato richiesto agli uffici di trasmettere, unitamente alla comunicazione dell'avvenuto deposito della sentenza, l'avviso di ritiro del fascicolo entro il termine di 15 giorni. Decorso detto termine il fascicolo potrà essere ancora ritirato presso l'apposito presidio che sarà disposto presso la Cittadella prima dell'invio all'archivio remoto che sarà accessibile con modalità in corso di definizione.



Formazione a cura di G

Stocco

Grazie alla proficua collaborazione instauratasi tra COA, Fondazione Feliciano Benvenuti ed

Associazioni forensi, si è riusciti a mettere in calendario, già dall'inizio dell'anno, ben 76 eventi formativi singoli di natura seminariale di cui 13 in materia penale, 20 in deontologia, previdenza od ordinamento forense, 5 in diritto di famiglia e minori, 3 sul PCT, ed i restanti in materia di diritto civile, diritto commerciale, diritto del lavoro e diritto amministrativo.

A tali eventi formativi, di durata generalmente pomeridiana, si aggiungono poi 7 corsi già programmati, strutturati in più lezioni, alcuni dei quali della durata biennale.

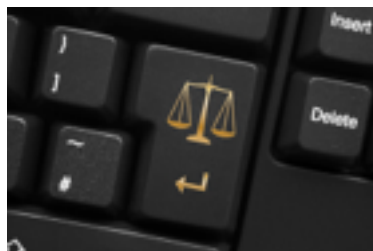
Grazie a tale piano formativo, che costituisce il frutto di un'opera di coordinamento tra le diverse iniziative organizzate dal COA, dalla Fondazione e dalle singole Associazioni forensi, così da evitare sovrapposizioni o doppioni, possiamo dire che per il 2016 la nostra offerta formativa garantirà appieno il soddisfacimento dell'intero fabbisogno formativo degli iscritti, con accesso alla formazione esclusivamente gratuito, salvo alcuni limitati casi di corsi più strutturati per i quali è stata prevista solo una quota di iscrizione a titolo di rimborso spese organizzative.

In particolare, moltiplicando il numero di eventi programmati per i crediti già riconosciuti a ciascun evento e per i posti mediamente disponibili, il numero complessivo di crediti formativi assicurato dagli eventi programmati nel POF, cui altri se ne potranno aggiungere nel corso dell'anno, ammonta già oggi ad oltre 34.000 CF di cui 6000 nelle materie obbligatorie

Il giorno 14 aprile delegati dell'Ordine e della Fondazione hanno partecipato ad un incontro - laboratorio, organizzato dalla Scuola Superiore dell'Avvocatura presso il C.N.F., sull'importante tema della formazione per l'accesso alla professione. Da tale laboratorio sono uscite importanti proposte di modifica al regolamento ministeriale sulle Scuole Forensi dei praticanti avvocati; regolamento che è prossimo ad essere emanato.

Il giorno 22 aprile 2016 si è tenuta un'importante giornata di studio di rilevanza nazionale, per commemorare, nei cent'anni dalla sua nascita, il grande collega Avv. Feliciano Benvenuti, cui è intitolata la nostra Fondazione.

A tale evento, organizzato in collaborazione con l'Università di Ca' Foscari, è stato invitato e parteciperà il gotha dell'Accademia, dell'avvocatura e della magistratura nel campo del diritto amministrativo e costituzionale.



PCT a cura di M. Coccato, F. Santinon e G. Battaglini

L'attività della Commissione Informatica in questo anno è stata assai intensa ma riteniamo abbia prodotto notevoli risultati.

Come noto è stato rinnovato dopo una non facile quanto

articolata rinegoziazione **il contratto di fornitura a tutti gli iscritti del Redattore Atti "SERVICE I" e dell'Assistenza Informatica**, mediante un accordo quadro triennale con la società Servicematica S.r.l. che, prevede, nel dettaglio i seguenti servizi informatici:

- il redattore atti per consultazione e deposito telematico di atti Service I;
- l'assistenza a mezzo *help desk* telefonico dalle 9 alle 18,30 di ogni giorno lavorativo;
- la fornitura di una pec agli iscritti con conservazione per 120 mesi e spazio di 1GB;
- il servizio di Fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva, sia per l'Ordine che per gli iscritti con il numero massimo di 12 fatture ad iscritto; detto numero sarà a breve aumentato, con rimozione degli attuali limiti;
- la fornitura del gestionale dell'Ordine oltre alla gestione dei siti *web* della Fondazione Benvenuti e dell'Ordine.
- Confrontato con analoghi sistemi, a livello triveneto, detto contratto copre pienamente le esigenze dei Colleghi e rappresenta, per gli iscritti, uno dei più alti livelli di assistenza per numero e qualità dei servizi.
- Service I sta per essere implementato con il Processo Amministrativo Telematico e nuove e utili funzionalità per l'iscrizione a ruolo in Corte d'Appello, inoltre è stata creata una nuova attestazione di conformità per la Corte di Cassazione.
- La Commissione, presa visione dei contratti di fonia esistente, essendo gli stessi piuttosto datati oltreché onerosi per l'Ordine, ha stipulato **nuovi contratti con Telecom per l'implementazione della linea Internet e per ottimizzare le linee telefoniche**, disattivando le linee e dei servizi non necessari.
- Particolare cura è stata dedicata alla **Formazione**. Sono in previsione per i prossimi mesi **convegni teorico-pratici dedicati** all'approfondimento di singoli argomenti: dal deposito atti in volontaria giurisdizione, al fallimentare, alla Corte d'Appello; è prevista la partecipazione dei Cancellieri.

-E' in via di ultimazione ed approvazione da parte dei singoli Presidenti dei Tribunali il nuovo **Protocollo Distrettuale sul PCT** per la stesura del quale l'Ordine ha questa volta assunto ruolo attivo essendo rappresentata nella Commissione Ristretta per la redazione.

-La Commissione ha preso contatti con il Magistrato Referente per il PCT del Tribunale di Venezia, dott.ssa Vono, per cercare di risolvere il problema della visione della verbalizzazione in udienza da parte del Giudice. In via sperimentale l'Ordine ha provveduto alla installazione di un doppio schermo, per consentire ai Colleghi di leggere in tempo reale la verbalizzazione. In caso di esito positivo della sperimentazione, sarà possibile estendere il doppio monitor ad altri magistrati.

Si è svolto a Pordenone dal 14 al 16 aprile u.s. il **II Congresso Giuridico organizzato dalla Federazione delle Camere Civili del Triveneto con l'Ordine degli Avvocati Pordenone**.

La sessione inaugurale è stata caratterizzata da una interessante Tavola Rotonda sul tema Libera Professione in Libero Mercato, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente del C.N.F. ed il Presidente della Cassa Forense .

Di assoluto interesse tutte le sessioni svoltesi nella giornata di venerdì in alcune delle quali hanno svolto le proprie relazioni i nostri colleghi Giorgio Battaglini, Fabio Sportelli, Gianluca Sicchiero, Marica Stigliano Messuti, Manola Faggiotto, Andrea Pasqualin e Tito Bortolato.

Il 16 aprile si è tenuta, sempre a Pordenone, l'Assemblea dell'Unione Triveneta degli Consigli dell'Ordine nel corso della quale sono stati esaminati, in particolare, i temi che occuperanno il prossimo Congresso Nazionale dell'Avvocatura in programma a Rimini dal 6 all'8 ottobre 2016.

- Consultate il sito dell'Unione Triveneta Avvocati troverete i vademecum relativi alle recentissime APP dell'Unione
- Notifiche a mezzo pec
- Attestazioni di conformità
- Sono molto utili e di semplice utilizzo.



Trasferimenti Immobiliari

in sede di Separazione Consensuale e/o di Divorzio

All'esito di numerosi incontri intrattenuti con il Presidente del Tribunale di Venezia, in ordine alla questione controversa della possibilità di inserire, nell'ambito dei ricorsi per separazione consensuale o divorzio, clausole che prevedano trasferimenti immobiliari con effetti reali, il Consiglio sta predisponendo un modello di atto, conformemente alle indicazioni conclusive dei colloqui di cui sopra si accennava, che potrà essere utilizzato dagli interessati come utile *vademecum*.

Al fine di evitare dinieghi o comunque ritardi nelle procedure, nell'interesse dei clienti, il Consiglio suggerisce di indicare compiutamente nell'atto di trasferimento tutti i requisiti previsti dalla legge ai fini della validità e trascrivibilità dello stesso, come da *facsimile* in corso di stesura definitiva, che verrà riportato come allegato **1**, e di far sempre inserire – come da intese con il Tribunale – la seguente

clausola:

Le parti vengono informate e danno atto di essere a conoscenza che, non trattandosi di atto notarile, il Giudice/collegio si limita a raccogliere le loro dichiarazioni in ordine al trasferimento della proprietà da intendersi quale condizione della separazione/divorzio.

Nel caso di invalidità dell'atto e/o nel caso in cui il Conservatore rifiutasse la trascrizione, le parti si impegnano ad effettuare la stipula davanti al notaio. Le parti e i difensori si impegnano a curare la trascrizione dell'atto.

In caso di mancato inserimento il Tribunale di Venezia non procederà all'omologazione della separazione e/o alla pronuncia della sentenza di divorzio.

Unitamente al ricorso per separazione/divorzio dovranno essere prodotti anche i seguenti documenti:

- 1) Visura catastale aggiornata
- 2) Attestato di certificazione energetica
- 3) Certificato di destinazione urbanistica (*in caso di cessione di terreno non pertinenziale ovvero di pertinenza dell'immobile ma superiore a 5.000 mq*).

Riteniamo doveroso sottolineare la disponibilità che il Tribunale di Venezia ha dimostrato nei confronti dell'Ordine, consentendoci di dare attuazione ad una norma che semplifica il lavoro dei colleghi nell'interesse primario dei clienti.



Notizie dalla Tesoreria a cura di Cristina Martini

Cari Colleghi,
sono in distribuzione in questi giorni i bollettini RAV per il pagamento delle quote di iscrizione per l'anno 2016 con scadenza 30 aprile. Chi non l'avesse ancora ricevuto, è pregato di contattare la segreteria.

Come ben sapete, i versamenti delle quote costituiscono l'entrata più importante del nostro bilancio e consentono il buon funzionamento dei nostri uffici.

La prossima scadenza di rilievo per il Coa sarà il pagamento dei contributi al CNF, che dovranno essere versati entro il mese di giugno. Lo scorso anno sono stati corrisposti € 66.021,74.

Come per l'anno passato, nella prima metà del mese di luglio verrà redatto il bilancio del primo semestre del 2016; dai conteggi sino ad ora eseguiti, emerge comunque il rispetto delle previsioni di spesa indicate nel bilancio preventivo approvato dall'assemblea il 22 febbraio.

Si informa inoltre che è stata presentata da Cassa Forense il nuovo simulatore di pensione ora disponibile sul sito dell'ente; si tratta di una simulazione di calcolo della pensione di vecchiaia retributiva in considerazione dell'anzianità contributiva maturata al momento del pensionamento e dei redditi presunti. Per accedere è necessario essere in possesso del codice meccanografico.



Il Nostro Albo a cura di Silvia Franzato e Marco Rigo

L'avvocatura veneziana ha chiuso il 2015 con numero di iscritti all'albo degli avvocati pari a 2003 ed al registro dei praticanti pari a 433.

Tra gli avvocati il 49% sono donne mentre tra i praticanti la percentuale sale sino al 65%.

Nel primo trimestre di quest'anno le nuove iscrizioni all'albo degli avvocati sono state 35 mentre le iscrizioni al registro dei praticanti sono state 36, con grande prevalenza di iscrizioni femminili (circa il 70%).

Nel 2015 le cancellazioni volontarie sono state di 60 tra gli avvocati e di 89 tra i praticanti. Tali dati evidenziano, dunque, una classe forense orientata verso un chiaro predominio femminile.



*Brevi Annotazioni
sull'Udienza al C.N.F. dell' 8 aprile
2016 a cura di Massimo Aprile*

Si è tenuta al CNF nella mattinata di venerdì 8 aprile la terza udienza per la discussione del ricorso rubricato al

n. 148/15, riguardante il COA di Venezia, ed avente ad oggetto il reclamo avverso i risultati delle elezioni tenutesi il 27 aprile dello scorso anno.

L'udienza era stata fissata dal CNF con provvedimento del 12 dicembre 2015, emesso all'esito dell'udienza tenutasi il 10 dello stesso mese, con il quale è stata disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i consiglieri eletti, in quanto titolari di un interesse diretto alla decisione sul ricorso e, pertanto, contraddittori necessari.

Nella stessa posizione del COA di Venezia si trovavano anche altri consigli; fra questi Ancona, Palermo, Lecce, Lagonegro ed altri ancora.

L'udienza fissata alle 9 è iniziata con una puntualità eccezionale: ore 9.01 !

I primi ricorsi chiamati sono stati quelli di Lecce e Lagonegro; i reclamanti hanno depositato l'originale dell'atto di integrazione del contraddittorio precisando che le notifiche ai singoli consiglieri sono state eseguite presso la loro residenza.

Il Presidente, ricordato che la discussione nel merito era già stata fatta alla precedente udienza del 10 dicembre ha invitato le parti a "riportarsi" a quanto già esposto.

Il Procuratore Generale, e questa è stata la novità della giornata, ha chiesto il rigetto del reclamo.

E' stata quindi la volta del nostro Ordine; il relatore ha dato atto del deposito da parte dei difensori del COA di una breve memoria con la quale è stata eccepita l'intervenuta estinzione del giudizio per mancata integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i consiglieri.

E' seguita la discussione ed il PG ha fatto richiesta, anche per questo giudizio, di rigetto del reclamo.

Uguale conclusione è stata assunta anche per tutti gli altri reclami trattati nella giornata e, pertanto, qualcuno dei reclamanti ha chiesto al P.G. di esporre i motivi del totale cambio di orientamento del suo ufficio, posto che alla precedente udienza altro P.G. aveva concluso, nella maggior parte dei casi, chiedendo l'accoglimento del reclamo.

Il P.G. ha, quindi, riferito di non conoscere i motivi per cui l'altra volta erano state fatte diverse ed antitetiche conclusioni e ha indicato di ritenere che i reclami sono infondati in quanto le elezioni si sono svolte nel rispetto della normativa vigente all'epoca in cui si sono svolte le elezioni.

A questo punto non resta che attendere di conoscere la decisione che verrà assunta dal CNF.



L'attività di Conciliazione svolta dall'Ordine

a cura di Eraclio Basso

Dall'insediamento del nuovo Consiglio i procedimenti di conciliazione trattati ammontano a 37.

Di questi, 9 si sono conclusi con la conciliazione delle parti, 10 hanno avuto esito negativo ed i rimanenti non hanno avuto corso per la mancata partecipazione di una o di entrambe le parti.

Tuttavia, da quanto è stato possibile accertare, l'avvio del procedimento ha comunque stimolato delle trattative che hanno poi portato ad un accordo.

Attualmente sono fissati e sono quindi ancora pendenti, 10 procedimenti.

Appare interessante la circostanza che in alcuni casi la commissione di conciliazione sia stata coinvolta per chiarire e definire rapporti tra colleghi così come previsto nel nuovo regolamento adottato.



Art. 24 costituzione

Il Gratuito Patrocinio a cura di Luisa LONDEI

Dai dati in nostro possesso risulta che per **l'anno 2015** le domande di ammissione al gratuito patrocinio sono state n. **2086**, il 39% delle quali, costituito dalle istanze relative ai ricorsi degli extracomunitari avverso i provvedimenti di diniego di protezione internazionale.

Alla data del **15 aprile 2016**, le domande di ammissione al gratuito patrocinio sono state n. **1213**, il 66,77 % delle quali (ben 810 domande) è costituito dalle istanze relative ai ricorsi degli extracomunitari avverso i provvedimenti di diniego di protezione internazionale.

La tendenza è in forte aumento rispetto all'anno passato: alla data del 14 aprile 2015 le domande presentate erano n. 374

Il Consiglio si sta attivando per facilitare il più possibile l'accesso ai Colleghi. Nel mese di maggio è prevista la sperimentazione di un nuovo software che dovrebbe consentire l'informatizzazione dell'intero iter.



Il C.U.P. a cura di Mario Scopinich

Grazie alla intraprendenza della nuova Presidentessa del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali per la Provincia di Venezia

(C.U.P.), vale a dire la dott.ssa Patrizia Gobat, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, il suddetto Comitato, che riunisce gli Ordini Professionali della provincia di Venezia, ha senza dubbio acquisito nuova vitalità.

Molti i progetti sul tavolo, concreti e anche a breve termine.

Innanzitutto sono stati avviati contatti con l'assessore regionale alle attività produttive, Roberto Marcato, al fine di una fattiva partecipazione di una rappresentanza degli ordini professionali al Tavolo su Porto Marghera.

Poi si sta studiando, nell'ambito della Fondazione delle professioni, la possibilità di progettare borse di studio interprofessionali divise in macro aree (naturalmente al nostro ordine interessa la materia legale) attesa la sussistenza di un fondo consistente a disposizione a tali fini: sono già al lavoro delle sotto commissioni divise per aree di interesse al fine di dare applicazione a tale determinazione.

È allo studio anche la possibilità di accedere ai fondi europei di finanziamento per i professionisti, in tal senso si auspica una maggiore collaborazione con le autorità regionali, che devono deliberare le modalità di erogazione di tali fondi.

Infine, all'ultimo incontro, tenutosi il 6 aprile u.s., si è concordato di operare un fattivo coordinamento interprofessionale dei Comitati Pari Opportunità di tutti gli ordini professionali, al fine di agevolare un'azione univoca e uniforme per la parità di genere, con un occhio di riguardo ai giovani professionisti, in un momento di oggettiva criticità generale che incide (non solo, ma certo in maniera estremamente dirompente) in coloro che si accingono ad entrare nel mondo del lavoro attraverso le professioni.

Attesi i numerosi ed impegnativi progetti, il CUP ha deciso di riunirsi con cadenza almeno mensile.